

Norme redazionali per gli autori

Composizione del testo del contributo

Ogni contributo non deve superare i 40.000 caratteri, inclusi gli spazi e incluse le note. Controllare, in word: strumenti/conteggio parole – N.B.: spuntare la voce: “Includi note a piè di pagina”.

Le recensioni non devono superare gli 8.000 caratteri, inclusi gli spazi e incluse le note.

Si raccomanda di dare a ogni file il nome dell'autore (es.: Rossi.doc) e di conservare una copia per la correzione delle bozze.

I file, in formato word, vanno consegnati in CD e in doppia copia cartacea. Una copia del file va inviata, in allegato, al seguente indirizzo di posta elettronica: a.manganaro@unict.it

Per facilitare il lavoro redazionale, vi preghiamo di adottare le seguenti misure standard nell'impostazione della pagina:

Nel file word selezionare: file/imposta pagina/margini: superiore: 3,5; inferiore: 3,5; sinistro: 3,3; destro: 3,3.

Tutte le pagine devono essere numerate progressivamente.

Le note, numerate progressivamente, vanno inserite a piè di pagina. Nel testo il numero di rimando alla nota va in esponente e precede l'eventuale segno di interpunzione.

Es.: «come nel nostro esempio»¹.

Le citazioni brevi vanno riportate tra caporali (« ») all'interno del testo.

Le citazioni lunghe (più di tre righe) andranno in infratesto con margine rientrato allineato a destra, corpo minore e senza caporali.

Le citazioni all'interno del testo citato andranno riportate tra apicette (“...”).

Nelle citazioni indicare con [...] l'omissione delle relative parti.

Citazioni di libri

Libri

a) Autore: iniziale del nome seguita dal cognome, con la sola prima lettera in maiuscolo. Esempio: C. Segre

b) titolo (completo di sottotitolo) in corsivo, editore, luogo di edizione e anno con indicazione in esponente dell'edizione se successiva alla prima, eventuale numero romano (in maiuscoletto) del vol., pagine. Se si tratta di traduzione, andrà indicato, dopo la traduzione da cui si cita, il titolo origina-

le, l'editore, la città e l'anno di pubblicazione (non preceduto da virgola). Il titolo di miscellanee, atti etc. va pure in corsivo.

Es.:

N. Cognome, Titolo, casa editrice, città anno.

Es.:

E. Gentile, *L'origine dell'ideologia fascista (1918-1925)*, Laterza, Roma-Bari 1975.

C. Segre, *Notizie dalla crisi. Dove va la critica letteraria?*, Einaudi, Torino 1993.

P. Zumthor, *La presenza della voce. Introduzione alla poesia orale*, il Mulino, Bologna 1984 (tit. orig. *Introduction à la poésie orale*, Editions du Seuil, Paris 1983).

Esempio miscellanea, atti ecc.:

Ph. Ménard, *Tradition manuscrite et édition de textes*, in *Medieval French Textual Studies in Memory of T.B.W. Reid*. ed. by I. Short, Anglo-Norman Text Society, London 1984, pp. 149-66.

Articoli di riviste

a) Autore: iniziale del nome seguita dal cognome, con la sola prima lettera in maiuscolo;

b) titolo dell'articolo: in corsivo, seguito da titolo della rivista in tondo tra caporali (« »), dall'indicazione dell'annata in numero romano e dall'anno, dalle pagine.

N. Cognome, titolo dell'articolo in corsivo, in «titolo della rivista» annata, anno, eventuale fascicolo, pagine. Es.:

G. Compagnino, *Fenomenologia della reificazione linguistica e critica dell'ideologia. Letteratura e "popolo" nel primo Gramsci*, in «Le forme e la storia» I, 1980, 1-2, pp. 3-49.

Nel caso in cui non fosse presente l'indicazione dell'annata:

N. Cognome, titolo dell'articolo in corsivo, in «titolo della rivista» anno, eventuale fascicolo, pagine. Es.:

G. Compagnino, *Fenomenologia della reificazione linguistica e critica dell'ideologia. Letteratura e "popolo" nel primo Gramsci*, in «Le forme e la storia» 1980, 1-2, pp. 3-49.

Edizioni critiche

Per quanto concerne le edizioni critiche, al titolo (completo di sottotitolo) in corsivo, seguirà l'iniziale del nome seguita dal cognome del curatore, in tondo (con la sola prima lettera in maiuscolo).

Es.:

Marques, li senechaus de Rome. Romanzo francese del XIII secolo, introd., ed. crit., trad. a cura di B. Panvini, Rubbettino, Soveria Mannelli 1993.

Le citazioni riferentesi ad un'edizione già citata dovranno contenere il titolo abbreviato in corsivo, seguito da ed. e dal cognome del curatore, nonché dall'indicazione dei versi o delle pagine.

Es.:

Marques, li senechaus de Rome, ed. Panvini, p. 11.

Citazioni di testi o autori precedentemente citati

Le citazioni che si riferiscono ad un titolo già citato dovranno contenere il solo cognome dell'autore, il titolo in corsivo (abbreviato se lungo), seguito da cit., e dall'indicazione delle pagine.

Es.:

Segre, *Notizie dalla crisi*, cit., p. 193.

Compagnino, *Fenomenologia della reificazione linguistica*, cit., p. 5.

Nel caso di riferimenti consecutivi (in nota) allo stesso titolo, indicare:

con *Ivi* lo stesso titolo con indicazione di pagina diversa da quella precedentemente citata;

con *Ibidem* lo stesso titolo e la stessa pagina.

Nel caso di riferimenti consecutivi (in nota) allo stesso autore, ma a testi diversi, usare:

Id. oppure Ead.

Numeri di pagina

Nella citazione delle pagine e del numero dei versi non va ripetuta la cifra delle centinaia (es.: pp./vv. 225-45) né quella delle migliaia (es.: pp./vv. 1657-73, pp./vv. 1748-856). Va mantenuta la cifra delle decine (es.: pp./vv. 40-43) tranne che non sia 0 (es.: pp./vv. 107-9).

Corsivo:

va usato esclusivamente per i titoli dei libri e per i termini stranieri.

Spazi:

p. 10 e non p.10;

R. De Felice e non R.De Felice;

J.M. Keynes e non J. M. Keynes.

Abbreviazioni:

p. e pp. e non pag. o pagg.

ss. e non sgg.